

CONTRIBUTO DEL MOVIMENTO RINASCITA CRISTIANA SUL "PATTO EDUCATIVO" IN VISTA DELL'INCONTRO DELLA CNAL

Prendiamo come punto di partenza il terzo paragrafo del messaggio del Papa "Il mondo contemporaneo è in continua trasformazione ed è attraversato da molteplici crisi. Viviamo un cambiamento epocale: una metamorfosi non solo culturale ma anche antropologica che genera nuovi linguaggi e scarta, senza discernimento, i paradigmi consegnatici dalla storia. L'educazione si scontra con la cosiddetta *rapidacion...*".

L'accelerazione del nostro tempo in cui tutti siamo coinvolti, ci trova oggi impreparati culturalmente e moralmente sia come cristiani singoli sia come laici associati. Non è più tempo quindi di stare alla finestra ma è tempo di vivere "nelle strade e nelle piazze" per trovare punti di riferimento condivisibili e alleanze gravide di un buon futuro per tutti.

Rinascita Cristiana "fedele a Dio e fedele all'uomo" (cfr. Statuto 8) si rende conto che l'esperienza di fede oggi acquista pienezza e autenticità in una dimensione pubblica (EG nn.182-184) in cui si coniuga l'impegno di una coscienza personale e la costruzione di nuovi modelli culturali alternativi al "paradigma tecnocratico" denunciato da Papa Francesco.

Per questo vogliamo: aiutarci, e aiutare le persone, a leggere la realtà, a discernere il bene e il male a maturare nella coscienza e nella libertà; due punti di riferimento ci sembrano fondamentali: la Dottrina Sociale della Chiesa e la Costituzione Italiana.

Il contributo dei nostri gruppi alla formazione di un pensiero critico e libero è l'antidoto ai populismi e alle dittature di vario genere e il fondamento di una vera democrazia

Vogliamo sviluppare il senso di appartenenza alla famiglia umana attraverso gesti di condivisione e di solidarietà reciproca, attraverso la partecipazione responsabile agli eventi della società civile, attraverso il dialogo e l'incontro con le tante diversità culturali, religiose e sociali che caratterizzano la nostra società.

In questo senso riteniamo oggi necessario promuovere la democrazia, il rispetto delle minoranze e il rifiuto di ogni razzismo; difendere la pace attraverso il rispetto di altre tradizioni e culture, la realizzazione di un'economia e di una finanza giusta, la custodia dell'ambiente e la difesa del territorio.

È importante che ogni stile educativo oggi si serva di un linguaggio di verità per informare in maniera corretta, per creare una cultura che rifugga dall'odio.

Il Movimento Rinascita Cristiana fin dall'inizio ha scelto di occuparsi dell'evangelizzazione di un ambiente sociale non raggiunto dalle proposte associative già esistenti in Italia: persone in ricerca, lontane dalla chiesa, non presenti in parrocchia ma che spesso hanno ruoli e responsabilità sociali e culturali di un certo peso nella propria città. **Per tutte queste persone l'esperienza della revisione di vita unita all'ascolto attento della Parola di Dio costituisce un percorso efficace di formazione e di evangelizzazione.**

Il percorso formativo che nasce da una continua revisione di vita si è rivelato particolarmente adatto per adulti giovani che da molti anni vengono riuniti in piccoli convegni nazionali e in seminari estivi su temi riguardanti le loro esperienze di vita, di famiglia, di lavoro,(ricerca di senso della vita, esperienza di comunità, educazione...).

A tutti gli aderenti a Rinascita Cristiana vengono proposti annualmente seminari di formazione biblica e teologica per aiutare un corretto discernimento cristiano.

Per l'anno in corso sono state individuate tre piste:

- L'urgenza di un impegno pubblico, facendo rete con attività ecclesiali e civili presenti nel territorio con particolare attenzione alle nuove generazioni (questo è già in atto a Firenze, Genova, Ferrara, ecc...)
- È necessario rimettere in discussione abitudini e stili di vita; e impegnarsi attivamente per un mondo in cui per tutti siano accessibili quei beni che rendono dignitosa l'esistenza attraverso gesti di solidarietà concreta soprattutto verso i più poveri, gli immigrati e i carcerati (esperienze a Milano, Roma, Firenze, Reggio Calabria, Genova, Palermo, ecc...)
- Far crescere la consapevolezza che la conversione personale e di stile di vita avviene non solo a parole ma anche con gesti concreti e pubblici. Occorre superare il concetto di "opera di carità" per attivare denunce e collaborazioni profetiche. Oggi è tempo di avviare processi e prepararsi a tempi lunghi di cambiamento.

La fratellanza umana è quindi fondamento e programma di azione per ogni credente; non è un concetto astratto ma è l'attenzione e la condivisione con i bisogni di tutta quella umanità che cerca pace e giustizia, soprattutto i più poveri.

Questo cammino è stato accompagnato dai "Piani di Lavoro" degli ultimi anni, nei quali è stato messo al centro l'impegno di cristiani e di cittadini, la dimensione comunitaria del vivere la città, fino al Piano di Lavoro di quest'anno "La dimensione pubblica della fede".